Avviso ai litiganti

Il costo sproporzionato all'attività legittima il no alla sua deduzione

4 Giugno 2021

Il rispetto delle regole formali di documentazione non dà automaticamente il via libera all'agevolazione se manca la coerenza

SINTESI: In tema di accertamento delle imposte sui redditi, spetta al contribuente l'onere della prova dell'esistenza, dell'inerenza e, ove contestata dall'Amministrazione finanziaria, della coerenza economica dei costi deducibili e, a tal fine, non è sufficiente che la spesa sia stata contabilizzata dall'imprenditore, occorrendo anche che esista una documentazione di supporto da cui ricavare, oltre che l'importo, la ragione e la coerenza economica della stessa, risultando legittima, in difetto, la negazione della deducibilità di un costo sproporzionato ai ricavi o all'oggetto dell'impresa (cfr., *ex multis*, Cass. nn. 17701 del 2019, 13300 del 2017 e 21184 del 2014).

Ordinanza n. 14419 del 25 maggio 2021 (udienza 23 marzo 2021)

Cassazione civile, sezione VI - 5 - Pres. Luciotti Lucio -Est. Crolla Cosmo

Accertamento delle imposte sui redditi - La prova dell'esistenza, dell'inerenza e della coerenza economica dei costi deducibili spetta al contribuente - La spesa deve essere documentata in modo tale che si possa ricavare la ragione e la coerenza economica della stessa - In mancanza risulta legittima la negazione della deducibilità del costo

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/avviso-ai-litiganti/articolo/costo-sproporzionato-allattivita-legittima-no-alla-sua>